



Guardia di Finanza
CENTRO NAVALE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Appia Lato Napoli, 287 - 04023 Formia (LT) - Tel. 0771/1903597 - Fax 0771/1903638 – e-mail LT0550012@gdf.it
lt0530000p@pec.gdf.it

OGGETTO: CN001 143051 – Gara per l'affidamento manutenzione allo scafo, carenaggio periodico, rimotorizzazione, lavorazioni varie occorrente al Pattugliatore "01 MONTE SPERONE"

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, nr. 81)

SOMMARIO

1. FINALITA'	3
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	3
3. LUOGHI DI LAVORO	3
4. SVOLGIMENTO ATTIVITA'	3
5. INTERFERENZE	4
6. MISURE DA ADOTTARE DA RESPONSABILI ATTIVITA' E REFERENTI DITTE INTERESSATE	4
7. MISURE DA ADOTTARE DA LAVORATORI COINVOLTI NELL'ATTIVITA'	5
8. COSTI DELLA SICUREZZA	6

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, nr. 81)

1. FINALITA'.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, nr. 81, al fine di:

- a. informare i lavoratori sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività - comma 1 lettera b);
- b. promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e la coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva - comma 2 lettere a) e b);
- c. eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività di lavoro previste dal contratto da stipularsi tra le parti in forma scritta - comma 2 lettera b).

Il DUVRI, pertanto, non prende in esame i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Questo elaborato, redatto sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, costituisce una prima stesura di detto Documento e sarà integrato o aggiornato sulla base delle informazioni che risulteranno successivamente disponibili.

Committente: Centro Navale Guardia di Finanza, con sede legale in Formia (LT), Via Appia Lato Napoli nr. 287.

Aggiudicatario:

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.

L'affidamento manutenzione allo scafo, carenaggio periodico, rimotorizzazione, lavorazioni varie occorrente al Pattugliatore "01 MONTE SPERONE"

3. LUOGHI DI LAVORO.

I luoghi di lavoro sono quelli interessati dal contratto.

4. SVOLGIMENTO ATTIVITA'.

L'attività sarà svolta da personale specializzato.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) si interesserà per la gestione delle interferenze, vigilando sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e delle misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nell'esecuzione dell'attività è previsto il coinvolgimento di personale tecnico e di coordinamento della Guardia di Finanza, per il controllo del personale operante, essendo le aree di intervento ritenute sensibili, per la verifica dei lavori durante le attività.

Presso i luoghi di svolgimento dell'attività è possibile la contemporanea presenza di personale della Guardia di Finanza e di sue terze parti/fornitori (esempi: addetti a manutenzioni varie, ospiti, altri), impegnato in altre attività.

5. INTERFERENZE.

Possibili rischi da interferenze:

- a. improprio accesso ad aree per le quali non si è autorizzati;
- b. caduta di materiali;
- c. inciampo, scivolamento, caduta;
- d. occultamento di presidi e segnaletica di sicurezza;
- e. ingombro o ostruzione di percorsi di fuga ed uscite di sicurezza;
- f. improprio utilizzo di macchinari, impianti ed attrezzature;
- g. possibile presenza durante i lavori di parti elettriche/elettroniche scoperte sottoposte a tensione (220/380V).

6. MISURE DA ADOTTARE DA RESPONSABILI ATTIVITA' E REFERENTI DITTE INTERESSATE.

Misure generali di prevenzione e protezione a carico dei responsabili delle attività e dei referenti delle singole aziende (fornitore, subfornitori, terze parti) coinvolte nell'esecuzione dei lavori:

- a. revisione congiunta, condivisione ed eventuale integrazione o aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione adottate nel presente D.U.V.R.I., da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori e periodicamente per eventuali intervenute nuove situazioni;
- b. conseguente, eventuale, adozione di specifiche ulteriori misure di prevenzione e protezione, anche di carattere temporaneo;
- c. adozione di piani per la gestione delle emergenze;
- d. predisposizione e verifica di adeguatezza dei presidi e della segnaletica di sicurezza;
- e. dotazione dei dispositivi di protezione individuale al personale coinvolto nei lavori;
- f. comunicazione a tutti i lavoratori coinvolti delle misure di prevenzione e protezione adottate e dei piani di gestione delle emergenze;
- g. controllo e vigilanza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate e alla corretta delimitazione delle aree interessate dai lavori.

7. MISURE DA ADOTTARE DAI LAVORATORI COINVOLTI NELL'ATTIVITA'.

Misure generali di prevenzione e protezione da adottare per tutti i lavoratori coinvolti nell'attività:

- a. prima di accedere alle aree interessate dai singoli interventi informare il referente locale del sito e chiedere informazioni in merito alla presenza di eventuali situazioni ostative;
- b. esporre la tessera di riconoscimento (badge) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- c. non accedere senza specifica autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'attività;
- d. delimitare le aree interessate dall'attività ed apporre cartelli di divieto di accesso per i non addetti ai lavori;
- e. indossare, se previsti, i dispositivi individuali di sicurezza;
- f. localizzare i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- g. prendere visione del piano locale di gestione delle emergenze e dei recapiti degli addetti alla gestione delle emergenze;
- h. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- i. non ingombrare i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza con materiali e attrezzature;
- j. non lasciare cavi sparsi ovvero utilizzare cartelli di segnalazione;
- k. utilizzare solo materiali, macchinari, impianti e attrezzature conformi alle norme di sicurezza;
- l. non operare su macchinari, impianti e attrezzature, se non autorizzati, e, più in generale, non compiere di propria iniziativa attività ed operazioni che non siano di propria competenza o per le quali non si è adeguatamente addestrati o che possano compromettere la propria e l'altrui sicurezza (contatti elettrici diretti);
- m. evitare contatti con l'impianto elettrico, normalmente non in tensione, che potrebbe aver assunto accidentalmente una tensione pericolosa dovuta a guasto dell'isolamento principale tale da provocare un contatto elettrico indiretto;
- n. innesco e propagazione di incendi dovuti a sovratemperature pericolose (archi elettrici e radiazioni);
- o. evitare che nell'ambiente ove è presente l'impianto coesistono le condizioni di formazione di una miscela infiammabile o esplosiva di gas o di vapori o di polveri che, a contatto con l'atmosfera o con materiale esplosivo o combustibile, possono innescare un'esplosione o un incendio;
- p. non operare, ove possibile, in condizioni atmosferiche avverse, a causa del rischio di fulminazione diretta ed indiretta a secondo della possibile caduta di fulmini nei pressi della struttura o nelle sue immediate vicinanze;
- q. tenere le dovute distanze dagli impianti elettrici che, a causa del verificarsi di situazioni non ponderabili, spesso temporanee, si trovano sottoposti ad una tensione elettrica superiore a quella per il quale sono stati progettati e pertanto potrebbero essere soggetti a sovratensioni;

- r. operare con cautela e prestare la massima attenzione ai fattori di rischio scaturiti dal malfunzionamento degli impianti e/o apparecchiature che possono essere fonte di infortuni sul lavoro;
- s. segnalare immediatamente eventuali intervenute condizioni di pericolo o di deficienza dei dispositivi di sicurezza;
- t. rispettare il divieto di fumo;
- u. evitare l'uso di cuffie o auricolari, ove non obbligatorio, in quanto potrebbero impedire la corretta percezione di segnali acustici e di allarme; nel caso di indispensabilità avvertire il responsabile;
- v. evitare di trattenersi nei luoghi di lavoro al di fuori degli orari previsti;
- w. attenersi in generale alle disposizioni dei responsabili;
- x. a seguito dell'emergenza Covid-19 su tutto il territorio nazionale è fatto obbligo di:
 - precludere l'accesso sul luogo di lavoro a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
 - controllare che la temperatura non sia superiore ai 37,5° **sia in entrata che in uscita** dal luogo di lavoro a mezzo di termometro (tipo sanitario);
 - rispettare le disposizioni delle Autorità in particolare mantenere la distanza di sicurezza (distanza interpersonale di un metro), utilizzare i D.P.I. messi a disposizione e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - in **presenza di persona con COVID-19** all'interno dei luoghi di lavoro di procedere **alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi** secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;
 - uso delle mascherine e altri D.P.I. (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..), qualora le lavorazioni da eseguire impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative **in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese** per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI.

8. COSTI DELLA SICUREZZA.

Ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 222/2003 in attuazione dell'art.31 della Legge 109/1994 emerge che, nel caso in cui non ci sia l'obbligo del P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento), l'appaltatore è tenuto a redigere il Piano Sostitutivo di Sicurezza, da esplicitare nel P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza).

La Stazione Appaltante o Committente, nei costi della sicurezza, stima per tutta la durata delle lavorazioni previste i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e la salute dei lavoratori.

Dettaglio	Importo	Percentuale	Costi sicurezza
-----------	---------	-------------	-----------------

	appalto		
I costi "Speciali o Interferenti" della sicurezza, non soggetti a ribasso, relativi all'attività specifica del contratto d'appalto, sono estrapolati dai costi "Ordinari" che di fatto sono già contenuti nella stima dei lavori. I suddetti oneri sono calcolati sull'importo a base d'asta e stabiliti per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione individuali e collettivi nonché per le ulteriori situazioni di rischio non prevedibili al momento della stesura del presente documento.	€ 300.000,00	0,2%	€ 600,00
Totale			€ 600,00

Data, 20.10.2021

Firma del Committente non titolare
IL COMANDANTE DEL CENTRO NAVALE
(Gen.B. Antonello Maggiore)

Firma dell'Appaltatore